

Evgenia Kanaeva: Tutto ciò che ho fatto, l'ho fatto con l'amore per le persone

Intervista esclusiva di Zhenya Kanaeva Gymnasium

Domande a cura di Alyona, catts, Ekaterina, Fanny e Zoe. Un ringraziamento speciale a Fanny che ha scritto gran parte delle domande.

Traduzione a cura di Anita (aka GiocosaTQ)

- Zhenya è un gran privilegio poter parlare con te. Per prima cosa potresti aggiornarci su ciò che hai fatto di recente? Per esempio gli inviti ai gala, parlando anche degli ingaggi e i contratti commerciali?

- Al momento sto molto tempo con la mia famiglia e controllo la mia salute. Ho ricevuto molti inviti a delle competizioni, e ho avuto l'occasione di presenziare ad alcune di esse. Sono anche stata invitata a un gala, ma per molto tempo non mi sono allenata, e l'infortunio che ho avuto continua a farsi sentire, e nella mia posizione si deve essere in forma per presenziare a degli eventi così importanti. Per questa ragione non ho partecipato. Non ho ricevuto nessun contratto commerciale di recente.

Riguardo le Olimpiadi

- Le olimpiadi sono passate ormai da mesi, ma ricordi ancora cosa hai pensato quando il tuo nastro sulla musica di Chopin è finito?

- Ovviamente ricordo è stato il mio ultimo esercizio... ero così felice di aver svolto tutto con successo; e ce l'ho fatta anche grazie al supporto del pubblico, mi ha dato una grandissima energia.

- Hai riflettuto su questa vittoria la mattina dopo? Come ti sei sentita?

- Mi sono sentita sia triste che felice. Felice perché non ho deluso né i miei mentori né nessuno di coloro che hanno creduto in me; triste perché tutto quanto è finito...

Riguardo la musica

- Vorrei farti una domanda sulla musica che hai usato per le clavette "Poeta". Ho notato che la versione usata non è quella dell'album originale, ma una versione remixata prodotta da M. Rodriguez appositamente per il pattinatore svizzero Stephane Lambiel. E' stata usata per uno dei suoi esercizi più famosi. Hai mai visto questo esercizio prima? Come hai trovato questo esercizio? Come è stato per te interpretare una musica così mascolina e forte?

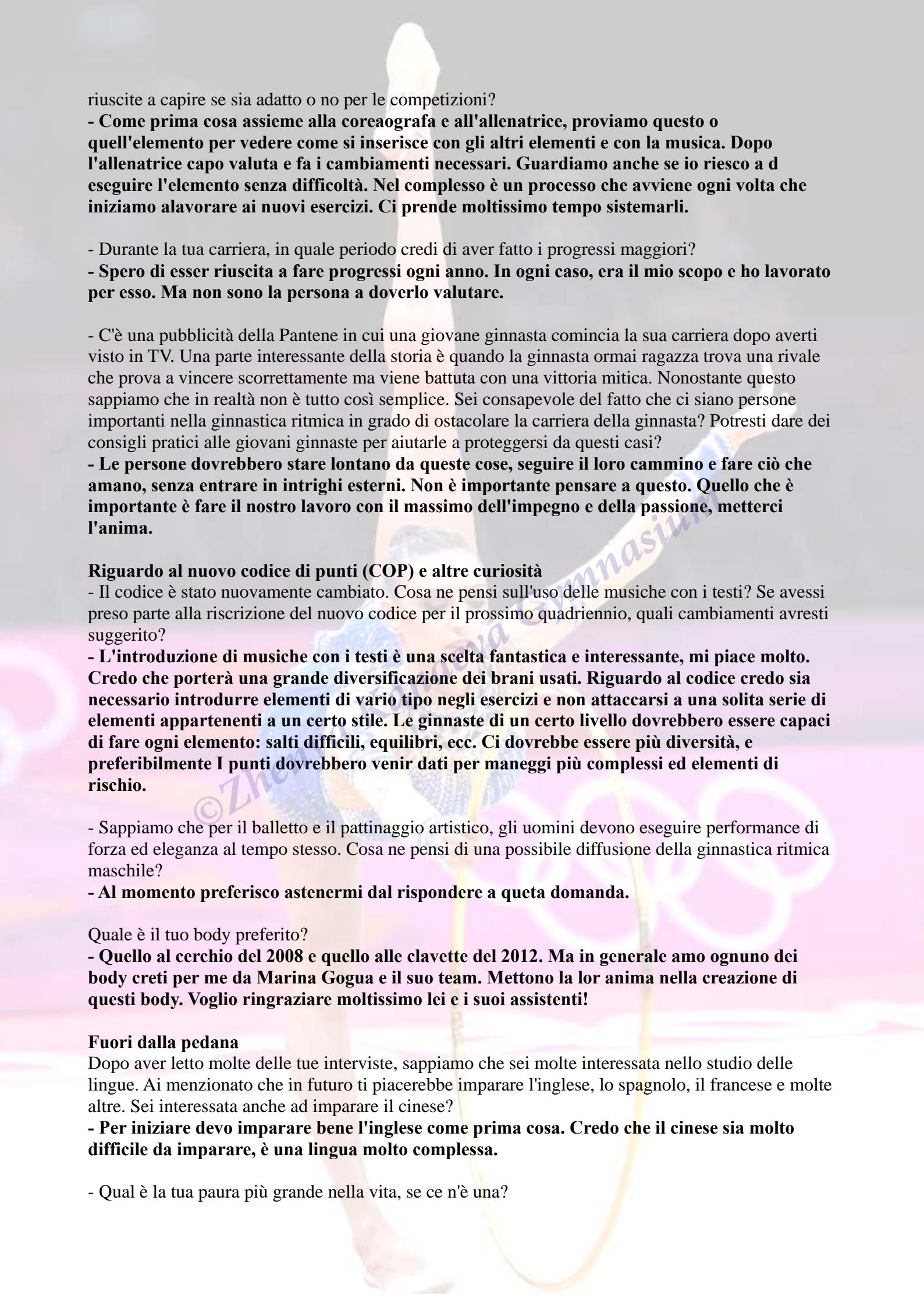
- Considero Lambiel un bravissimo pattinatore con degli esercizi eccezionali, ma posso valutarlo solo come semplice spettatrice dal momento che non sono un'esperta nel pattinaggio di figura. I suoi programmi sono sempre molto spettacolari. Comunque non considero quella musica troppo mascolina per una ragazza, è davvero molto espressiva, e mi piace esibirmi con essa. In generale, Rodriguez è uno dei miei compositori preferiti come avrete potuto sentire.

Dietro le scene

- Riesci a stupire le persone non solo grazie alle tue difficoltà e innovazioni, ma anche con una notevole stabilità mentre esegui gli esercizi. Come sei riuscita ad ottenere un'esecuzione così stabile? Solo grazie al duro lavoro? --- Credo che molte tue compagne e rivali, come anche molte giovani atlete siano desiderose di conoscere i tuoi segreti perché come te lavorano tutte con estremo impegno ma non sembra che riescano a raggiungere il tuo stesso livello.

- Il duro lavoro è certamente importantissimo, ma ognuno deve essere intelligente e capire bene il modo in cui lavora. E naturalmente la disciplina è estremamente importante.

- Quando tu, la tua allenatrice e tutto lo staff che lavora con voi create un nuovo elemento, come



riuscite a capire se sia adatto o no per le competizioni?

- Come prima cosa assieme alla coreografa e all'allenatrice, proviamo questo o quell'elemento per vedere come si inserisce con gli altri elementi e con la musica. Dopo l'allenatrice capo valuta e fa i cambiamenti necessari. Guardiamo anche se io riesco a d eseguire l'elemento senza difficoltà. Nel complesso è un processo che avviene ogni volta che iniziamo a lavorare ai nuovi esercizi. Ci prende moltissimo tempo sistemarli.

- Durante la tua carriera, in quale periodo credi di aver fatto i progressi maggiori?

- Spero di esser riuscita a fare progressi ogni anno. In ogni caso, era il mio scopo e ho lavorato per esso. Ma non sono la persona a doverlo valutare.

- C'è una pubblicità della Pantene in cui una giovane ginnasta comincia la sua carriera dopo aver visto in TV. Una parte interessante della storia è quando la ginnasta ormai ragazza trova una rivale che prova a vincere scorrettamente ma viene battuta con una vittoria mitica. Nonostante questo sappiamo che in realtà non è tutto così semplice. Sei consapevole del fatto che ci siano persone importanti nella ginnastica ritmica in grado di ostacolare la carriera della ginnasta? Potresti dare dei consigli pratici alle giovani ginnaste per aiutarle a proteggersi da questi casi?

- Le persone dovrebbero stare lontano da queste cose, seguire il loro cammino e fare ciò che amano, senza entrare in intrighi esterni. Non è importante pensare a questo. Quello che è importante è fare il nostro lavoro con il massimo dell'impegno e della passione, metterci l'anima.

Riguardo al nuovo codice di punti (COP) e altre curiosità

- Il codice è stato nuovamente cambiato. Cosa ne pensi sull'uso delle musiche con i testi? Se avessi preso parte alla riscrizione del nuovo codice per il prossimo quadriennio, quali cambiamenti avresti suggerito?

- L'introduzione di musiche con i testi è una scelta fantastica e interessante, mi piace molto. Credo che porterà una grande diversificazione dei brani usati. Riguardo al codice credo sia necessario introdurre elementi di vario tipo negli esercizi e non attaccarsi a una solita serie di elementi appartenenti a un certo stile. Le ginnaste di un certo livello dovrebbero essere capaci di fare ogni elemento: salti difficili, equilibri, ecc. Ci dovrebbe essere più diversità, e preferibilmente I punti dovrebbero venir dati per maneggi più complessi ed elementi di rischio.

- Sappiamo che per il balletto e il pattinaggio artistico, gli uomini devono eseguire performance di forza ed eleganza al tempo stesso. Cosa ne pensi di una possibile diffusione della ginnastica ritmica maschile?

- Al momento preferisco astenermi dal rispondere a questa domanda.

Quale è il tuo body preferito?

- Quello al cerchio del 2008 e quello alle clavette del 2012. Ma in generale amo ognuno dei body creti per me da Marina Gogua e il suo team. Mettono la loro anima nella creazione di questi body. Voglio ringraziare moltissimo lei e i suoi assistenti!

Fuori dalla pedana

Dopo aver letto molte delle tue interviste, sappiamo che sei molto interessata nello studio delle lingue. Ai menzionato che in futuro ti piacerebbe imparare l'inglese, lo spagnolo, il francese e molte altre. Sei interessata anche ad imparare il cinese?

- Per iniziare devo imparare bene l'inglese come prima cosa. Credo che il cinese sia molto difficile da imparare, è una lingua molto complessa.

- Qual è la tua paura più grande nella vita, se ce n'è una?

- Perdere i miei cari.

- Quando gli attori o le attrici hanno bisogno di piangere, suscitano l'emozione ricordando qualcosa di triste. Cosa credi ti farebbe piangere o ridere?

- Non ne ho idea... Io sono fatta così: esprimo ciò che sento.

- Se avessi un biglietto per poter visitare un paese qualunque nel mondo, in quale vorresti andare?

- La Nuova Zelanda, il Brasile o l'Australia. Non sono mai stata in alcuno di questi paesi.

- La Russia è un paese molto grande. Se dovessi consigliare a degli amici in visita al tuo paese dei posti da vedere quali gli consigliresti e perché?

- Probabilmente una visita turistica di Mosca, San Pietroburgo e la mia città natale Omsk. Li porterei in vista al teatro Bolshoi, alla Piazza Rossa, alle colline di Vorobyov, ai parchi di Mosca. In Pietroburgo li porterei a Spas on Blood, all'Hermitage, a Piazza del Palazzo. A Omsk gli farei visitare la sorgente del fiume Irtysh, Uspenski Sobor e naturalmente il nostro nuovo centro di ginnastica ritmica.

- Cosa regaleresti a un tuo fan?

Qualcosa di simbolico <3 :)

E dopo

- In questi anni sei stata allenata da alcune delle migliori allenatrici del nostro sport. Quali qualità consideri le più importanti in un allenatore? Credi di avere queste qualità? Hai mai considerato l'idea di diventare a tua volta allenatrice?

- Pazienza, comprensione, umanità, amore per il suo lavoro e per i suoi allievi, ma soprattutto fede. In questo momento non posso dire nulla riguardo a me stessa come allenatrice.

- Cosa vorresti che le persone ricordassero maggiormente di Evgenia Kanaeva?

- Tutto ciò che ho fatto, l'ho fatto con l'amore per le persone stesse...

Zhenya, grazie infinite per aver risposto alle domande di questa intervista con ZKG. Ti auguriamo tutto il meglio per il futuro. Ogni benedizione.

Grazie a voi ragazzi! Auguro anche a voi solo il meglio, molta gioia e molti momenti felici!

Vorrei usare questa opportunità per ringraziarvi per avermi sostenuto, mettendo parte della loro anima nelle mie vittorie, e non solo questa vittoria ma anche tutte le precedenti. Sarò per sempre grata alla mia mentore Vera Efremovna Stelbaums, all'allenatrice dirigente della squadra nazionale – Irina Aleksandrovna Viner, a suo marito – Alisher Burkhanovich per il suo enorme supporto alla ginnastica ritmica, alla mia coreografa Irina Borisovna Zenovka, e agli altri coreografi, dottori, massaggiatori e terapisti della squadra nazionale e a tutti coloro che hanno contribuito mettendo parte della loro passione nella mia vittoria. Vorrei anche ringraziare la mia prima allenatrice - Elena Arais, Amina Zaripova e Natalya Kukushkina, che mi hanno allenata nel centro olimpiaco di Mosca. Grazie a tutti! Senza queste persone non sarei mai riuscita ad ottenere quello che ho conquistato. Grazie ai miei amici e alla mia famiglia, a colui che diventerà mio marito – Igor per il suo amore e il suo sostegno. E' una grande gioia essere amati. E un grande grazie a voi, miei fan! Un grazie speciale a Zoe (Zoe in russo), come la chiamiamo, che è arrivata a Londra da Taiwan per sostenere me e la squadra nazionale. Riesco sempre a sentire il supporto dai miei cari e persino da persone che non conosco... Ma quest'anno, questo sostegno è stato ancora più forte. E' stato la nostra vittoria!